

Autorità Idrica Toscana

ACCORDO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL CCNL AREA DIRIGENZA DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI - ANNO 2026 -

Il giorno 27 del mese di agosto dell'anno 2026, alle ore 15.00, tramite collegamento in videoconferenza sulla piattaforma Lifesize, ha avuto luogo l'incontro negoziale tra la Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale per la sottoscrizione dell'accordo annuale sui criteri di ripartizione e di utilizzo del Fondo Dirigenti per l'anno 2026.

Sono presenti:

Rappresentanti della Parte Pubblica (Datoriale):

- Dr. Antonio Giampieri (Presidente f.f. della Delegazione Trattante datoriale, in forza del punto 4 del Decreto del Direttore Generale n. 24 del 05/03/2026 e della nota di convocazione del 24/08/2026);
- Dr. Massimiliano Refi (Componente, nominato con Decreto del Direttore Generale n. 24 del 05/03/2026).

Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie:

- UIL FPL: Antonio Di Meo

Di seguito congiuntamente denominati *PARTI*.

Assiste alle trattative la Dr.ssa Lucia Rubegni (Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane dell'Ente, con compiti istruttori e di verbalizzazione ai sensi del Decreto n. 24/2026).

PREMESSO CHE:

- Con Decreto del Direttore Generale n. 24 del 05/03/2026 è stata nominata la Delegazione trattante di parte datoriale dell'AIT abilitata alle trattative per la contrattazione collettiva integrativa del personale con qualifica dirigenziale;
- Con Decreto del Direttore Generale n. 30 del 23/03/2026 è stato formalmente costituito il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2026, quantificato nel suo importo complessivo omnicomprensivo, asseverato dall'organo di controllo contabile, pari ad € 198.426,46;
- Con Decreto del Direttore Generale n. 38 del 31/03/2026 è stato disposto, a far data dal 1 luglio 2026, il collocamento in aspettativa senza assegni del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo Ing. Andrea Cappelli (preceduto da un periodo di part-time al 30% a far data dal 1° aprile 2026)

Autorità Idrica Toscana

- Con Decreto del Direttore Generale n. 53 del 19/05/2026 è stato disposto l'affidamento di incarichi ad interim ai dirigenti dell'Ente Dr. Antonio Giampieri ed al Dr. Massimiliano Refi;
- Con Determinazione del Dirigente "ad interim" dell'Area Pianificazione e Controllo n. 9 del 29/07/2026, sono state formalmente attribuite le deleghe dirigenziali ad alcuni dipendenti dell'Area titolari di Elevata Qualificazione;

CONSIDERATO CHE:

- l'assunzione di tali nuove e maggiori responsabilità gestionali da parte del personale EQ ha comportato, in base al vigente Regolamento (aggiornato da ultimo con Decreto D.G. n. 67 del 03/08/2026), l'obbligo di incrementare il correlato Fondo per le Elevate Qualificazioni per garantirne l'adeguata remunerazione;
- al fine di assicurare tale provvista finanziaria nel rigoroso rispetto del limite complessivo di spesa per il trattamento accessorio del personale, imposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, l'Amministrazione – con Decreto D.G. n. 70 del 06/08/2026 e previo parere favorevole del Revisore Unico (Verbale n. 13 del 05/08/2026) – ha disposto una parziale e temporanea riduzione del Fondo dei Dirigenti per l'anno 2026, quantificata in € 7.775,38 e che tale riduzione è stata formalmente accettata dal personale dirigenziale in servizio;
- Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2026 è stato pertanto rideterminato in € 190.651,08;

RICHIAMATO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) dell'Area Dirigenza per il triennio 2025/2027, sottoscritto dalle parti in data 16.07.2026, il quale stabilisce le clausole di carattere generale e i parametri normativi di utilizzo delle risorse;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 2, comma 5 del CCDI, la ripartizione del fondo è effettuata con cadenza annuale;
- ai sensi dell'art. 9, comma 1, del CCDI, i dati relativi alla costituzione del Fondo sono oggetto di preventiva informazione, mentre i criteri di riparto tra quota di posizione e quota di risultato e i criteri di attribuzione di quest'ultima sono oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- l'art. 10, comma 1, del CCDI impone l'obbligo di garantire una quota non inferiore al 15% delle risorse complessive del Fondo al finanziamento della retribuzione di risultato, onde assicurare l'adeguata selettività del trattamento accessorio basato sulla performance;
- si rende necessario disciplinare l'utilizzo dei risparmi generati dalla temporanea riduzione della posizione del dirigente collocato in aspettativa, garantendo la copertura delle indennità per le reggenze ad interim e l'eventuale destinazione del residuo;

VISTE le risultanze emerse nel corso della riunione tra le Parti in data odierna;

Autorità Idrica Toscana

concordano di approvare i seguenti criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2026:

Art. 1 - Criteri di Ripartizione Generale delle Risorse del Fondo

Le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2026, per come definitivamente costituito con Decreto n. 70/2026 richiamato nelle premesse, sono destinate alle seguenti finalità, le cui quantificazioni esatte sono riportate nel prospetto finanziario allegato all'accordo:

1. **Welfare Integrativo Dirigenziale:** Viene destinata al welfare integrativo una quota percentuale del Fondo complessivo coerente con gli impegni assunti a bilancio d'Ente, finalizzata ad assicurare i servizi e le prestazioni assistenziali e previdenziali integrative stabilite dall'art. 17 del CCDI.
2. **Competenze Arretrate (Anni 2024/2025):** Le risorse stabili e variabili confluite a titolo straordinario una tantum nel Fondo per effetto dell'applicazione dell'art. 24 del CCNL 23.02.2026 sono interamente vincolate e destinate d'ufficio alla liquidazione dei differenziali stipendiali e accessori maturati dai dirigenti per le annualità storiche 2024 e 2025, senza necessità di riapertura dei correlati accordi economici decentrati già conclusi.
3. **Retribuzione di Posizione (Competenza 2026):** Lo stanziamento è finalizzato alla copertura dei valori economici attribuiti alle posizioni dirigenziali attive dell'Ente, determinati sulla base dei provvedimenti individuali di incarico e tenendo conto dell'effettivo servizio prestato in termini di durata temporale (full-time o part-time pro-rata temporis).
4. **Retribuzione di Risultato (Competenza 2026):** al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota percentuale non inferiore al limite del 15% stabilito dalla contrattazione collettiva, incrementata dalle somme specificamente introdotte a titolo di risorse variabili dello 0,22% per l'anno corrente.

Art. 2 - Criteri di Gestione dei Risparmi e Reggenze ad Interim

Il collocamento in aspettativa senza assegni del Dirigente dell'Area Pianificazione a decorrere dal 1 luglio 2026 e la sua precedente trasformazione a part-time al 30% determinano una disponibilità finanziaria *pro-rata temporis* sulla retribuzione di posizione e di risultato dell'Area Pianificazione e Controllo.

In conformità all'art. 12 del CCDI, tali somme sono destinate prioritariamente alla copertura della remunerazione dei dirigenti con riferimento agli incarichi ad interim conferiti. Ai dirigenti incaricati delle reggenze ai sensi del Decreto n. 53/2026 è attribuita, a titolo di trattamento accessorio di risultato, la maggiorazione prevista dal CCDI (ovvero il 30% per intera Area ed il 20% per Servizio), calcolata sul valore della posizione vacante e ridotta pro-rata temporis in misura esattamente

Autorità Idrica Toscana

proporzionale ai mesi di effettivo svolgimento dell'incarico nell'anno 2026 (1 luglio - 31 dicembre, pari a 6/12 della maggiorazione annua teorica); tali somme rimangono nella disponibilità del Fondo.

La differenza positiva generata tra il risparmio della posizione vacante e relativo risultato e le maggiorazioni effettivamente spettanti per le reggenze ad interim pro-rata temporis rimane provvisoriamente accantonata nel Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti per le finalità stabilite dal CCNL e dalla normativa esistente.

Art. 3 - Metodologia di Valutazione ed Erogazione del Risultato

La retribuzione di risultato ordinaria, comprensiva delle maggiorazioni pro-rata per interim, sarà liquidata a ciascun dirigente esclusivamente a seguito della conclusione del ciclo della performance dell'Ente per l'esercizio 2026, previa validazione dei risultati da parte dell'OIV.

In caso di mancata erogazione in misura totale o parziale della indennità di risultato a seguito di valutazione negativa o tale da non consentire la intera erogazione di tale compenso, i risparmi non possono essere utilizzati per la retribuzione della dirigenza e costituiscono economie di bilancio, al pari dei risparmi realizzati per la decurtazione del trattamento economico accessorio in caso di malattia.

FIRMATO:

PER L'AUTORITA' IDRICA TOSCANA:

Dr. Massimiliano Refi _____

Dr. Antonio Giampieri _____

PER LE OO.SS.: UIL FPL Antonio Di Meo * _____

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

NOTA ALL'ACCORDO DI UIL FP

L'Organizzazione sindacale territoriale UIL FP – Segreteria Regionale, a conclusione del percorso che ha visto, in primo luogo, la recente sottoscrizione dell'Accordo per il CCDI della dirigenza dell'AIT, nell'ambito di un percorso di confronto caratterizzato dall'approfondita analisi delle attuali problematiche organizzative dell'Ente (in particolar modo riferite alla temporanea assenza di uno dei tre dirigenti in aspettativa per altro incarico a far data dallo scorso 1° luglio), sottoscrive il presenza Accordo finalizzato alla ripartizione del fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, per l'anno 2026, per senso di responsabilità e per consentire al personale dirigente in servizio di non patire le conseguenze di un mancato accordo.

La UIL FP:

- come esplicitato nell'ambito del pur corretto ed articolato confronto con l'Amministrazione, non condivide la decisione di sottrarre alla disponibilità del Fondo, peraltro con atto unilaterale, risorse che la contrattazione integrativa destina, per loro natura all'incremento della retribuzione di risultato della dirigenza stessa, oltretutto nella consistenza "storica" del fondo stesso.;
- prende comunque atto che la dirigenza in servizio nell'Ente ha formalmente accettato la temporanea riduzione delle risorse del fondo per l'anno 2026;
- esprime inoltre perplessità rispetto ad una scelta, che pur mantenendo gli equilibri complessivi delle risorse economiche destinate alla retribuzione accessoria del personale sia dirigente che del comparto, richiederà non facili (e si aggiunge di non certa percorribilità) interventi di natura organizzativa necessari a ridefinire la destinazione della significativa risorsa sottratta al fondo per l'anno in corso e, soprattutto, qualora tale scelta dovesse essere riproposta per annualità a venire;
- ritiene, infine, maggiormente conforme l'individuazione, in tempi brevi, di una figura dirigenziale, a termine, per garantire e dare continuità alle attività di specifica competenza.

Firenze, 4 settembre 2026

per UIL FP Toscana e Area Vasta Centro

Antonio Di Meo